

80.Tour de Pologne®

29.07-04.08.2023



Sonny Colbrelli: il Tour De Pologne è passione

“Matej Mohoric? Un amico e un uomo vero”

Foto, autografi, video. Trovare Sonny libero da impegni al truck Valsir, l'azienda bresciana leader nel settore dell'idraulica, non è per nulla facile. Il pubblico da queste parti lo conosce e lo apprezza e lui, con la sua proverbiale generosità, non si tira mai indietro.

Sonny quali sono i tuoi ricordi da corridore al Tour de Pologne?

“Ho partecipato al Tour de Pologne in due occasioni, nel 2012 e nel 2013. L'edizione del 2013 è stata caratterizzata dal mal tempo. Io venivo da un Giro d'Italia nel quale avevo preso la polmonite. Il direttore sportivo Reverberi mi ha consigliato di non rischiare per evitare una ricaduta e quindi mi sono ritirato. Mi ricordo di questa gara per la quantità di pubblico sulle strade, la gioia dei bambini. C'è grande passione qui per le biciclette. Ero rimasto molto colpito anche dai palloni gonfiabili pubblicitari disseminati lungo il percorso. La trovo una grande idea per veicolare gli sponsors da parte degli organizzatori.”

Qui al TdP sei ora in veste di Ambassador di Valsir.

“Con Valsir ho già fatto il Giro E ed altri eventi quali Beking a Montecarlo. Qui in Polonia ho partecipato alla Gran Fondo a Karpacz. 82 chilometri di pura passione con la gente a bordo strada che ci incitava nell'attesa dell'arrivo dei professionisti. Siamo partiti in 2300 su di un percorso per nulla facile.

Durante il giorno sono presente alla partenza e poi mi sposto all'arrivo al truck Valsir. La corsa è un ottimo strumento per il networking e l'ospitalità. Abbiamo circa 40 ospiti al giorno. C'è una bella atmosfera e la gente mi riconosce, mi chiede della Roubaix o della mia carriera. Spero di ispirare qualcuno, soprattutto i più giovani. Mi fanno anche domande del tipo “Perché non sei in corsa?” o “come sta andando Matej Morich?” Mi piace molto intrattenere gli ospiti di Valsir. L'azienda mi ha dato la possibilità di esserci. Sono orgoglioso di fare parte di questo gruppo. Loro mi hanno visto crescere nella mia professione e io lo ho visto crescere come azienda. Ci conosciamo da sempre.”

Cosa pensi del Tdp 2023?

“Il livello è molto alto ed è una corsa aperta, con un percorso che mi sarebbe piaciuto molto. Non nego che a volte soffro nel vedere i corridori in gara, soprattutto in gare di questo tipo che si addicono alle mie caratteristiche. Però questa è la vita e devo pensare che sono fortunato ad essere qui a parlarne ancora.”

Chi vincerà il Tour de Pologne 2023?

“Non ho la sfera di cristallo, ma io spero Matej. Se lo merita ed è un amico. Dopo le classiche, che non sono andate come pensava, ha tenuto duro e al Giro di Slovenia si è sbloccato. La vittoria al Tour gli ha cambiato il modo di pensare, di vedere la corsa. Al Tour de Pologne ha già fatto un primo e un secondo. L'intervista dopo il successo al Tour ha emozionato tutti perché Matej è così, è un uomo vero. Ho diviso spesso la camera con lui da corridore. Gli devo tanto, mi ha insegnato a stare tranquillo, ad aspettare il mio momento.”

Colbrelli è un uomo felice?

“Si sono contento e cerco di trovare il mio spazio. Quando guardo le gare soffro un po' non lo nego. Ma di vita ce n'è una sola. La vita mi ha dato la grande opportunità di essere qui a parlare di ciò che mi è accaduto, quindi devo vivere ogni giorno con serenità e con il sorriso sulle labbra cercando la mia dimensione, anche da questo lato del ciclismo.”